

Ente di gestione
delle aree protette dei
Parchi Reali

PIANO OPERATIVO

PIANO DELLA PERFORMANCE

PER IL TRIENNIO 2021 - 2023

AGGIORNAMENTO ANNO 2021

(Approvato con Deliberazione del Consiglio n. 1 del 22/02/2021)

SOMMARIO

Premessa

Riferimenti normativi

IL PIANO E LA RELAZIONE DELLA PERFORMANCE

- ART. 1 Definizione, caratteristiche, contenuti del piano della *performance*
- ART. 2 Definizione e struttura della relazione sulla performance
- ART. 3 Cronoprogramma delle attività
- ART. 4 Sintesi delle informazioni relative alle caratteristiche dell'ente
 - 4.1 Profilo istituzionale
 - 4.2 Finalità
 - 4.3 Strutture
- ART. 5 Analisi del contesto interno
- ART. 6 Analisi del contesto esterno
 - 6.1 Criticità per il raggiungimento degli obiettivi preposti
 - 6.2 Opportunità per il raggiungimento degli obiettivi
- ART. 7 Individuazione e valutazione degli obiettivi
- ART. 8 Misurazione della *performance*
- ART. 9 Attivazione di nuovi servizi (anno 2021)
- ART. 10 Proiezione relativa agli anni 2022 e 2023



Premessa

L'Ente Parco rientra tra le amministrazioni interessate dall'applicazione dell'art. 10 del Decreto Legislativo. n. 150/2009 e s.m.i., riguardante l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e delle pubbliche amministrazioni in termini di efficienza e trasparenza.

Tra gli strumenti che la norma prevede a tal fine è compreso il "*Piano della performance*" che, per quanto attiene all'attività dell'Ente stesso, costituisce documento programmatico triennale, definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, che definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha peraltro previsto espressamente la necessità di coordinare gli strumenti programmatori, garantendo il collegamento tra *performance*, trasparenza e prevenzione della corruzione.

Il presente Piano è stato redatto pertanto:

- a) nel rispetto dei criteri di cui sopra;
- b) nella previsione di una sua progressiva articolazione ed efficacia, anche a seguito delle eventuali direttive che la Regione Piemonte, di cui l'Ente Parco è ente strumentale, intenderà fornire sulla materia;

Riferimenti normativi

Legge Regione Piemonte 28 luglio 2008, n.23

La L.R. 23/2008 stabilisce la disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e fissa le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale regionale.

Decreto Legislativo n. 150/2009

Il D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della Legge n.15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ha introdotto nella Pubblica Amministrazione il concetto di performance intesa come raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, evidenziando inoltre la necessità della trasparenza degli atti.

Legge Regione Piemonte 29 aprile 2011 n.7

La L.R. 7/2011 ha previsto, con l'introduzione dell'art.36 sexies della Legge Regione Piemonte n.23/2008, il Piano e la relazione della performance, le cui modalità di redazione sono demandate dallo stesso articolo a provvedimento organizzativo.

Deliberazione di Giunta Regionale n.27-5796/2013

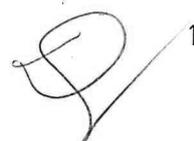
La DGR 24-5796/2013 ha approvato il provvedimento organizzativo che disciplina le modalità di redazione del Piano e della relazione della performance.

Deliberazione ANAC di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione e successivi aggiornamenti.

D.G.R. n. 71-2681 del 21.12.2015

"L.R. 19/2009, art. 29, comma 4, lett. b). Ricostituzione della Commissione di valutazione ed approvazione di nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli enti strumentali di gestione delle Aree naturali protette regionali"

L'Ente resta in attesa dell'individuazione da parte della Regione degli "obiettivi di sistema", da attribuire ai Direttori degli enti parco regionali per l'anno in corso, a seguito dei quali il presente Piano potrà essere aggiornato.



ART. 1 - DEFINIZIONE, CARATTERISTICHE, CONTENUTI DEL PIANO DELLA *PERFORMANCE*

Il piano della *performance* è un documento programmatico formulato su base annuale con proiezione triennale, approvato dagli Organi dell'Ente Parco con propri atti, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

Il piano è coerente rispetto ai contenuti e al ciclo della programmazione finanziaria, garantisce la trasparenza del processo di misurazione e valutazione della *performance* ed è tenuto costantemente aggiornato; è volto a migliorare il coordinamento tra le diverse funzioni organizzative interne.

Nel rispetto dei principi di trasparenza, il piano deve essere redatto in un linguaggio semplice e chiaro e deve prevedere un "*feedback*" da parte della collettività, in modo da misurare il raggiungimento degli obiettivi non solo in termini di qualità del lavoro svolto, ma anche di efficacia delle azioni intraprese.

Nel piano della *performance* è data rappresentazione degli obiettivi annuali e dei relativi indicatori per la misurazione e la valutazione; il fine ultimo di tale rappresentazione consiste nel dare una visione organica ed integrata degli obiettivi e delle strategie dell'Ente.

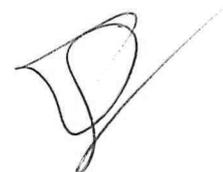
ART. 2 - DEFINIZIONE E STRUTTURA DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

La Relazione sulla *performance* è un documento che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

La Relazione si compone delle relazioni distinte per ogni area funzionale, volte a dettagliare il risultato complessivo raggiunto e la motivazione di eventuali scostamenti.

ART. 3 - CRONOPROGRAMMA

1. Il Consiglio dell'Ente Parco predispone il Bilancio, individuando gli obiettivi dell'Ente e integrando gli stessi, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di obiettivi per i Direttori degli Enti di gestione delle aree protette.
2. Entro 30 giorni dalla definitiva approvazione degli obiettivi di cui sopra, il Consiglio stesso approva il Piano della *Performance*, e assegna alla Direzione gli obiettivi, anche con riferimento alla valutazione per il riconoscimento dell'indennità di risultato contrattualmente prevista.
3. Entro i 30 giorni successivi, il Direttore:
 - a) cura la pubblicazione, tramite il sito istituzionale dell'Ente, del piano della *performance*;
 - b) determina il Piano di lavoro per l'anno corrente, ripartendo tra i dipendenti i compiti relativi al raggiungimento degli obiettivi, anche in funzione della successiva attribuzione dei compensi incentivanti la produttività, contrattualmente previsti.
4. Entro il 31 gennaio dell'anno successivo ogni Funzionario responsabile di servizio/area di attività predispone una relazione finale che evidenzia, a consuntivo, il raggiungimento degli obiettivi fissati, unitamente ai fattori che ne hanno favorito il raggiungimento, ad eventuali criticità, nonché ai riscontri ottenuti dalla collettività (*feedback*).
5. Entro il 30 giugno dell'anno successivo, il Direttore dispone la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente della relazione sulla *performance*.



ART. 4 - SINTESI DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE DELL'ENTE

4.1 – PROFILO ISTITUZIONALE

L'Ente di Gestione delle aree protette dei Parchi Reali, istituito dalla legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" (art.12), è un ente strumentale della Regione Piemonte di diritto pubblico, al quale si applica ordinariamente la normativa statale e regionale riferita alla Regione.

L'Ente ha competenza, secondo quanto stabilito dalla L.R. 19/2009 e s.m.i., sul territorio delle seguenti aree protette:

- **Parchi naturali :**
 - Parco naturale La Mandria (6.556,80 ettari)
 - Parco naturale di Stupinigi (1.756,34 ettari)
- **Riserve naturali :**
 - Riserva naturale Madonna della Neve sul Monte Lera (50,01 ettari)
 - Riserva naturale del Ponte del Diavolo (27,62 ettari)
 - Riserva naturale della Vauda (2.567,57 ettari)
- **Siti Natura 2000:**
 - ZSC IT 1110079 La Mandria (3.378,86 ettari)
 - ZSC IT 1110004 Stupinigi (1.725,93 ettari)
 - ZSC IT 1110008 Madonna della Neve sul Monte Lera (62,08 ettari)
 - ZSC IT 1110005 Vauda (2.654,27 ettari)
 - ZSC IT 1110014 Stura di Lanzo (687,90 ettari)
 - ZSC IT 1110048 Grotta del Pugnetto (19,14 ettari)

L'Ente è affidatario della gestione di proprietà regionali presso i parchi naturali:

- Parco La Mandria: DGR n. 212 – 46579 del 5/ 6/ 1995; DGR n. 31-3835 dell'8/ 5/2012 Valorizzazione e costituzione gruppo di lavoro
- Parco di Stupinigi: DGR n. 90-12011 del 4/8/ 2009;
- DGR n. 17-763 del 15/12/ 2014 di approvazione della Convenzione tra l'Ente e l'Assessorato Cultura per la valorizzazione del patrimonio culturale regionale della Mandria e di Stupinigi.

L'Ente è inoltre proprietario di un immobile all'interno della Riserva naturale del Ponte del Diavolo.

4.2 - FINALITÀ

Le finalità generali dell'Ente, fissate dall'art. 7 L.R. 19/2009 e s.m.i., sono le seguenti:

- a) tutelare le risorse naturali del territorio attraverso strategie di gestione sostenibile concertate tra le istituzioni;
- b) promuovere la fruizione sociale e sostenibile e la diffusione della cultura e dell'educazione ambientale;

- c) favorire la fruizione didattica ed il supporto alle scuole di ogni ordine e grado ed alle università sulle tematiche dell'ambiente e dell'educazione alla sostenibilità;
- d) integrare le competenze istituzionali dei soggetti gestori con gli obiettivi e le strategie generali della rete ecologica regionale;
- e) favorire la partecipazione dei cittadini attraverso forme associative a sostegno delle azioni volte al raggiungimento delle finalità dell'area protetta.

Inoltre l'Ente persegue le seguenti finalità specifiche:

Per il Parco naturale La Mandria e il Parco naturale di Stupinigi:

- 1) tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità;
- 2) sviluppare la ricerca scientifica applicata alla gestione degli ambienti naturali e seminaturali oggetto della tutela e promuovere e diffondere i modelli sperimentati;
- 3) valorizzare il patrimonio storico-culturale e architettonico;
- 4) promuovere iniziative di sviluppo compatibile con l'ambiente favorendo le attività produttive e lo sviluppo delle potenzialità turistiche e di altre forme di fruizione dell'area protetta che realizzano una equilibrata integrazione delle attività umane con la conservazione degli ecosistemi naturali;

Per le riserve naturali:

- 1) tutelare, gestire e ricostituire gli ambienti naturali e seminaturali che costituiscono habitat necessari alla conservazione ed all'arricchimento della biodiversità, con particolare riferimento agli oggetti specifici della tutela;
- 2) contribuire alla ricerca scientifica applicata alla gestione degli ambienti naturali e seminaturali oggetto della tutela e promuovere e diffondere i modelli sperimentati;

Il Direttore assicura il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa.

Le funzioni istituzionali vengono svolte direttamente dal Personale dipendente dell'Ente.

4.3 - STRUTTURE

L'Ente ha **sede legale e operativa a Venaria Reale**, nel Borgo Castello de La Mandria, in Viale Carlo Emanuele II.

L'Ente ha inoltre un'altra **sede operativa in Druento** presso Cascina Comba (Centro eviscerazione ungulati, officina, falegnameria, depositi) e un'ulteriore **sede operativa a Nichelino**, Viale Torino 4, fraz. Stupinigi.

L'Ente gestisce inoltre i seguenti cinque punti informativi e centri visita:

- a. **Centro didattico Cascina Brero a Venaria Reale** nel Parco La Mandria a Venaria, in via Scodeggio, con locali di accoglienza multifunzionali, ampio spazio espositivo ove sono allestiti exhibit, un diorama (ricostruzione in scala reale di ambiente naturale) e il Centro Micologico, oltre a uffici per gli addetti e depositi. Nell'area circostante pertinenziale si trovano la corte dotata di scalinate-tribune, aree, in parte coperte, allestite per la sosta del pubblico, un apiario didattico, un giardino e il percorso sensoriale allestito per attività di barefooting NAT.SENS. L'ordinaria gestione è affidata alla cooperativa ARNICA.

- b. **Centro Visita Ciabot degli Animali:** struttura recuperata dall'Ente nei primi anni del 2000, si trova a Venaria nell'area del Borgo Castello ed è allestita con una piccola mostra permanente sugli aspetti naturalistici del Parco. E' volta soprattutto all'accoglienza delle scolaresche in visita all'area del Borgo. Dal 2019 è in corso un programma di arricchimento dell'allestimento e dell'offerta di servizi eco-turistici collegati al limitrofo birdwatching (del laghetto delle anatre) e ai capanni fotografici siti in vari punti del parco. L'ordinaria gestione è affidata alla cooperativa ARNICA (autorizzata la subgestione a SKUA Nature).
- c. **Punto di presidio e informativo di Ponte Verde:** sito presso il principale ingresso del Parco La Mandria, al fondo del Viale Carlo Emanuele II, è distribuito su due piccole strutture principalmente destinate una ad ufficio per informazioni turistiche e prenotazioni e l'altra al presidio dell'ingresso e accreditamento dei veicoli autorizzati. L'ordinaria gestione del servizio di informazione turistica è affidata in appalto a impresa specializzata. Il servizio di presidio e accreditamento veicoli è curato da personale dell'ente o regionale.
- d. **Centro per l'agricoltura Sociale Cascina Grangetta:** localizzata in comune di Druento, è stata recuperata dall'Ente a seguito di un intervento di ricostruzione, e destinata all'accoglienza diurna di gruppi organizzati, in particolare di portatori di handicap, e per attività formative di tipo agricolo-biologico. L'affidamento della gestione è avvenuto nel 2013, a seguito di bando pubblico, a favore del Consorzio di cooperative Neos (attualmente gestita dalla consorziata Cooperativa sociale 3e60).
- e. **Centro didattico presso la sede operativa di Stupinigi (Podere Agraria)** gestito per il tramite del Corsorzio intercomunale Servizi socio-assistenziali, al fine di condurvi l'accoglienza diurna di gruppi portatori di handicap.

Gestisce, inoltre, le seguenti strutture nel Parco La Mandria (Comuni di Venaria e Druento):

1. Villa Ghia - sede ufficio Servizio di vigilanza faunistica della Città metropolitana di Torino
2. Cascina Fornaci – presidio abitativo
3. Cascina Peppinella – presidio abitativo
4. Chiesetta San Giuliano
5. Cascina Oslera – ingresso al Parco, ristorante, nolo bici, foresteria, micronido e parco giochi
6. Casetta Remondino – ingresso al Parco, presidio e punto ristoro
7. Cascina Prato Pascolo – ristorante, noleggio biciclette, presidio abitativo e foresteria
8. Cascina Rampa – accoglienza per attività di fruizione sportivo-naturalistica, punto ristoro, presidio abitativo
9. Garden house presso i Giardini della Reggia di Venaria – nolo biciclette affidato in concessione a gestore del servizio attivo presso la limitrofa Cascina Prato Pascolo.

e la struttura Casa del Parco nella riserva naturale del Ponte del Diavolo, adibita a punto ristoro e di accoglienza e presidio.

La gestione dell'Ente si estende a terreni agricoli, viabilità e infrastrutture (di proprietà regionale).

ART. 5 - ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

La struttura rappresentativa dell'Ente è costituita dagli Organi previsti dalla legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e s.m.i., con le peculiarità di ciascuno secondo il ruolo prefigurato dalla legge stessa (artt. 13, 14, 15, 16, 17, 17bis e 18):

- Presidente;
- Consiglio;
- Comunità delle aree protette;
- Revisore dei Conti



La Regione Piemonte svolge, nei confronti dell'Ente, attività di indirizzo, coordinamento e verifica, avvalendosi di una Commissione di valutazione per i dirigenti degli Enti di gestione delle aree protette.

Per quanto attiene all'Organico disponibile, si registra la seguente situazione al 1/1/2021:

AREA	PROFILI PROFESSIONALI	UNITA' IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO	UNITA' IN SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO
AMMINISTRATIVA	Dirigente (con incarico di direttore)	1	
	Funzionari Amministrativi	4	1
	Istruttori Amministrativi	4	1
	Esecutori Amministrativi	2	
	Esecutore tecnico	1	
FRUIZIONE	Funzionari Tecnici-fruizione	1	
	Funzionari Amministrativi	1	
	Istruttori Tecnici-fruizione	3 (di cui n.1 al 70%)	
TECNICA	Funzionari Tecnici	8	
	Istruttori Tecnici	2	
	Istruttori Amministrativi	3	1
	Esecutori Tecnici professionali	3 (di cui n.1 al 50%)	2
	Esecutori Tecnici	2	1
VIGILANZA	Funzionario Responsabile (Comandante)	1	
	Funzionario di Vigilanza	4 (di cui n.1 al 75%)	
	Guardiaparco – Agente di Vigilanza	12 (di cui n.1 al 75%)	
TOTALE Equivalente		52	6

Il Personale in servizio è integrato da lavoratori a tempo determinato, reclutati tramite concorsi oppure di agenzie qualificate per la somministrazione di lavoro temporaneo, onde sopperire alle emergenze date dalla cessazione di personale dal servizio ed in attesa dello svolgimento delle assunzioni autorizzate dalla Regione.

Lo schema organizzativo del personale in servizio è quello approvato con la deliberazione n. 27 del 17/12/2020 avente ad oggetto "Struttura organizzativa dell'Ente e sue funzioni" (allegato 1).



ART. 6 - ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

In una prima fase ci si limita all'individuazione delle opportunità e delle criticità dell'ambiente socio-economico e culturale di riferimento.

6.1 - CRITICITÀ PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREPOSTI

Nei rapporti con l'utenza

- interesse superficiale per i temi della conservazione e della tutela delle risorse naturali e della biodiversità (carenza culturale diffusa nel contesto nazionale e locale).
- insufficiente conoscenza delle caratteristiche e delle attività del Parco da parte della collettività, nonostante il progressivo utilizzo da parte dell'Ente di nuovi strumenti per la comunicazione;
- ridotta capacità dell'Ente a instaurare rapporti di collaborazione con soggetti privati e pubblici per l'attuazione di iniziative di "green economy" e di buone pratiche di gestione del territorio.

Nei rapporti con le istituzioni

- interesse superficiale per i temi della conservazione e della tutela delle risorse naturali e della biodiversità (carenza culturale diffusa nel contesto nazionale e locale)
- insufficiente attitudine alla programmazione condivisa ed al lavoro in equipe;
- insufficiente comunicazione/collaborazione tra i soggetti responsabili della gestione del territorio;
- insufficiente realizzazione di un effettivo "sistema" delle aree protette regionali;
- indeterminatezza dei programmi e delle risorse per la gestione del "patrimonio immobiliare" regionale presente nei Parchi Reali

6.2 - OPPORTUNITÀ PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Peculiarità del territorio, che hanno valso allo stesso il riconoscimento di area buffer zone UNESCO;
- Pluriennale esperienza della struttura tecnica dell'Ente nella gestione del patrimonio affidato;
- Candidabilità dei progetti a bandi della Comunità Europea, della Regione e/o delle Fondazioni bancarie;
- Possibilità di un significativo, benché limitato, autofinanziamento, derivante principalmente dalla gestione dei beni di proprietà regionale;
- Produttivo e consolidato rapporto con le istituzioni pubbliche locali;
- Crescente qualificazione del rapporto con enti del "terzo settore" in grado di operare, in sinergia con l'Ente Parco, per rafforzare i servizi offerti ai cittadini
- Crescita della rete di concessionari assegnatari di strutture recuperate nelle aree protette di competenza.

ART. 7 - INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Per perseguire le finalità stabilite dalla Legge, l'Ente ha individuato le seguenti aree strategiche, cui fanno riferimento gli obiettivi, delineati con l'approvazione del Bilancio



AREE STRATEGICHE E OBIETTIVI

A) Funzionalità dell'Ente

1) **Digitalizzazione:** incremento e miglioramento delle procedure informatizzate, dematerializzate, automatiche, tutelando i dati personali.

2) **Trasparenza:** adeguatezza e aggiornamento del sito istituzionale "Amministrazione Aperta"

3) **Procedure di assunzione** di nuovo personale (come da piano)

4) **Inserimento e gestione di lavoratori per servizi di pubblica utilità**

5) **Sicurezza sul luogo di lavoro:** aggiornamento DVR, formazione, gestione emergenza covid-19

6) **Attuazione del titolare di nuova adozione e sistemazione archivio cartaceo** (versamenti)

7) **Redazione DPIA** (Data Protection Impact Assessment) valutazione con il supporto del DPO

8) **Attivazione del servizio vigilanza in bicicletta** a seguito della dotazione di bici a pedalata assistita.

9) **Miglioramenti strutturali delle sedi di lavoro** (edili e impiantistiche)

10) **Collaborazione con altro Ente** del Sistema regionale parchi

B) Tutela, gestione e ricostituzione degli ambienti naturali e seminaturali, per la conservazione e arricchimento della biodiversità.

1) **Adempimenti connessi all'attuazione della Rete Natura 2000:** valutazioni, monitoraggi faunistici e valorizzazione dei risultati conseguiti.

2) **Attuazione dei piani faunistici di gestione ungulati**, implementando i sistemi di prevenzione, monitoraggio, cattura, alienazione, smaltimento.

3) **Progetto PSR 441** di sistemazione idraulica laghi e aree umide viale dei Pini

4) **Intervento di forestazione a La Mandria in area ex pioppeti** Bando decreto clima, finanziamento ministeriale in collaborazione con la Città Metropolitana.

5) **Monitoraggio, gestione, divulgazione relativamente alla specie "lupo"** nell'ambito progetto europeo **wolfsalps**.

6) **Studio progetto di miglioramento corpi idrici** (es. per bando regionale)

7) **Centro di referenza per l'ittiofauna:** promozione iniziative scientifiche e diffusione modelli.

8) **Ricerche scientifiche applicate alla gestione degli ambienti oggetto di tutela e diffusione modelli.**

C) Valorizzazione del patrimonio storico-culturale e architettonico (nei Parchi La Mandria e Stupinigi).

1) **Borgo Castello della Mandria:** collaborazione con la Regione per progetti di restauro e rifunzionalizzazione strutture e aree verdi.

2) **Concentrico di Stupinigi:** collaborazione con la Regione nei progetti di restauro e rifunzionalizzazione strutture e aree verdi.

3) **Ingresso Ponte Verde:** progetto di riqualificazione

4) **Cascina Prato Pascolo:** manutenzione straord. coperture.

5) **Podere San Carlo in Stupinigi:** affido concessione di valorizzazione

6) **Miglioramento infrastrutture a rete elettriche, idriche, dati** presso aree regionali.

7) **Avvio e promozione attività Cascina Rampa.**

8) **Rivitalizzazione Ciabot degli animali e punti di avvistamento fauna.**

9) **Restauri e manutenzioni di altre strutture regionali,** mediante impiego dei fondi a bilancio (es. cinta muraria)

10) **Studi e ricerche in collaborazione con Università,** per tale valorizzazione.

D) Promozione della fruizione sostenibile e delle iniziative di sviluppo compatibili con l'ambiente.

1) **Favorire la partecipazione dei cittadini** in forme associative, per raggiungimento delle finalità dell'Ente.

2) **Aggiornamento Piano d'area del Parco La Mandria.**

3) **Amministrazione del patrimonio regionale in Stupinigi** con ridefinizione contratti secondo norme regionali e nuove assegnazioni di aree, servizi, strutture.

4) **Ri-apertura percorsi e aree verdi** riportati in sicurezza (es. rotta Provana, Giardino Villa Laghi, strada Valsoglia)

5) **Regolamenti di fruizione dei Parchi:** proseguimento iter per l'approvazione

6) **Miglioramento servizi per fruizione sostenibile**

7) **Miglioramento collegamenti ciclo-pedonali**, in collaborazione con enti del territorio.

8) **Promozione attività sportive compatibili e limitazione circolazione veicolare sui percorsi.**

9) **Promozione prodotti agricoli (sostenibili)** dei parchi.

10) **Collaborazione con privati** per promuovere iniziative nei Parchi in linea con le finalità dell'Ente.

E) Diffusione della cultura e dell'educazione ambientale

1) **Attuazione e prosecuzione del Piano di comunicazione predisposto nel 2020**

2) **Adozione ed attuazione di un Programma di ed. ambientale**, con addetti interni ed esterni, anche con modalità innovative e a distanza

3) **Promozione percorsi Progetto NAT.SENS**

4) **Progetto Autostrada delle api** e degli impollinatori selvatici

5) **Progetti educativi innovativi** per partecipazione a bandi locali, statali, europei.

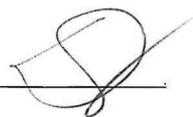
6) **Coinvolgimento fruitori** nella tutela della biodiversità (citizen science)

7) **Riserva della Vauda:** adozione programma di iniziative

8) **Accoglienza stage curriculari** a supporto delle istituzioni formative e universitarie

9) **Miglioramento segnaletica, tabellazione, cartellonistica fissa**

10) **Realizzazione video di promozione del lavoro dell'Ente Parco**



ART. 8 - MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE

Area	N. Ob.	ID. OBIETTIVO	INDICATORE
A	1	Digitalizzazione: incremento e miglioramento delle procedure informatizzate, dematerializzate, automatiche, tutelando i dati personali	Attivazione di nuovi sistemi informatizzati con riduzione delle modalità cartacee. Miglioramento dell'efficienza delle procedure.
A	2	Trasparenza: adeguatezza e aggiornamento del sito istituzionale "Amministrazione Aperta"	Effettuazione aggiornamenti e relazioni di monitoraggio
A	3	Procedure di assunzione di nuovo personale (come da piano)	Svolgimento concorsi e selezioni autorizzati.
A	4	Inserimento e gestione di lavoratori per servizi di pubblica utilità	Inserimento dei lavoratori secondo programmi di servizi di pubblica utilità.
A	5	Sicurezza sul luogo di lavoro: aggiornamento DVR, formazione, gestione emergenza covid-19	Predisposizione delle necessarie relazioni, documenti, iniziative, in collaborazione con RSPP.
A	6	Attuazione del titolario di nuova adozione e sistemazione archivio cartaceo (versamenti)	Applicazione del titolario approvato. A seguito di sistemazione dei locali di archivio effettuazione versamenti proposti dagli uffici.
A	7	Redazione DPIA (Data Protection Impact Assessment) valutazione con il supporto del DPO	Approvazione del DPIA con il supporto del DPO, ai sensi della vigente normativa (Regolamento generale per la protezione dei dati personali)
A	8	Attivazione del servizio vigilanza in bicicletta a seguito della dotazione di bici a pedalata assistita.	Effettuazione delle pattuglie in bicicletta, soprattutto nelle giornate di intensa presenza di pubblico.
A	9	Miglioramenti strutturali delle sedi di lavoro (edili e impiantistiche)	Attuazione di un programma di miglioramenti di tipo edile ed impiantistico
A	10	Collaborazione con altro Ente del Sistema regionale parchi	Collaborazione curata nell'ambito delle necessità rese note dal Settore regionale delle aree naturali protette.
B	1	Adempimenti connessi all'attuazione della Rete Natura 2000: valutazioni, monitoraggi faunistici e valorizzazione dei risultati conseguiti	Regolare svolgimento delle valutazioni VINCA, collaborando con il settore regionale nella relativa disciplina (sistema delle pre-valutazioni). Relazione finale sui risultati dei monitoraggi faunistici condotti in attuazione della vigente normativa. Iniziative volte alla valorizzazione dei risultati conseguiti.
B	2	Attuazione dei piani faunistici di gestione ungulati, implementando i sistemi di prevenzione, monitoraggio, cattura, alienazione, smaltimento	Attuazione dei Piani faunistici di contenimento. Implemento dei sistemi di prevenzione sperimentando in collaborazione con gli agricoltori l'uso di recinzioni protettive. Utilizzo delle nuove attrezzature acquisite. Ricerca di nuovi canali e modalità di alienazione e smaltimento.
B	3	Progetto PSR 441 di sistemazione idraulica laghi e aree umide viale dei Pini	Rispetto del crono programma dei lavori.

B	4	Intervento di forestazione a La Mandria in area ex pioppeti Bando decreto clima, finanziamento ministeriale in collaborazione con la Città Metropolitana	Progettazione dell'intervento entro le scadenze previste per la partecipazione al bando di finanziamento.
B	5	Monitoraggio, gestione, divulgazione relativamente alla specie "lupo" nell'ambito progetto europeo wolfsalps	Adempimenti previsti dal progetto nel rispetto del crono programma.
B	6	Studio progetto di miglioramento corpi idrici (es. per bando regionale)	Redazione dello studio entro l'anno in corso, in vista del bando 2022
B	7	Centro di referenza per l'ittiofauna: promozione iniziative scientifiche e diffusione modelli	Relazione finale delle attività svolte, in collaborazione con l'ente parco capofila.
B	8	Ricerche scientifiche applicate alla gestione degli ambienti oggetto di tutela e diffusione modelli	Supporto alle ricerche, acquisizione dei risultati e collaborazione nella diffusione di conoscenze e modelli
C	1	Borgo Castello della Mandria: collaborazione con la Regione per progetti di restauro e rifunzionalizzazione strutture e aree verdi	Partecipazione ai gruppi di lavoro e attività di collaborazione per la miglior definizione dei progetti in corso di elaborazione. Relazioni periodiche su attività in corso.
C	2	Concentrico di Stupinigi: collaborazione con la Regione nei progetti di restauro e rifunzionalizzazione strutture e aree verdi	Partecipazione ai gruppi di lavoro e attività di collaborazione per la miglior definizione dei progetti in corso di elaborazione. Relazioni periodiche su attività in corso.
C	3	Ingresso Ponte Verde: progetto di riqualificazione	Redazione di studio di fattibilità e impiego delle risorse disponibili per l'attuazione dei primi lotti funzionali. Ricerca canali di finanziamento
C	4	Cascina Prato Pascolo: manutenzione straord. coperture	Rispetto del crono programma dei lavori.
C	5	Podere San Carlo in Stupinigi: assegnazione di concessione di valorizzazione	Predisposizione dei possibili atti per procedere all'assegnazione.
C	6	Miglioramento infrastrutture a rete elettriche, idriche , dati presso aree regionali	Studi, progetti ed interventi con l'efficace impiego delle risorse disponibili.
C	7	Avvio e promozione attività Cascina Rampa	Relazione sull'attività di promozione svolta, in collaborazione con il concessionario.
C	8	Rivitalizzazione Ciabot degli animali e punti di avvistamento fauna	Riallestimento e apertura al pubblico del Ciabot nei festivi di maggior affluenza di pubblico, con illustrazione di temi su biodiversità e aree naturali. Miglioramento del funzionamento dei punti di avvistamento. Relazione sulle attività svolte.
C	9	Restauri e manutenzioni di altre strutture regionali, mediante impiego dei fondi a bilancio (es. cinta muraria)	Studi, progetti ed interventi con l'efficace impiego delle risorse disponibili.
C	10	Studi e ricerche in collaborazione con Università, per tale valorizzazione.	Conduzione di attività di supporto alle ricerche, acquisizione dei risultati e collaborazione nella diffusione di conoscenze e modelli
D	1	Favorire la partecipazione dei cittadini in forme associative, per raggiungimento delle finalità dell'Ente	Convenzione per la collaborazione con associazioni aventi dette finalità. Autorizzazioni e supporti alle iniziative di tale tipologia promosse da cittadini associati.

D	2	Aggiornamento Piano d'area del Parco La Mandria	Affidamento incarico professionale di aggiornamento del Piano
D	3	Amministrazione del patrimonio regionale in Stupinigi con ridefinizione dei contratti secondo norme regionali e nuove assegnazioni di aree, servizi, strutture.	Relazioni periodiche sull'andamento delle iniziative amministrative volte alla miglior gestione di tale patrimonio.
D	4	Ri-apertura percorsi e aree verdi riportati in sicurezza (es. rotta Provana, Giardino Villa Laghi, strada Valsoglia)	Studi, lavori e iniziative per la restituzione al pubblico di percorsi e aree verdi particolarmente richieste e in uso nel passato.
D	5	Regolamenti di fruizione dei Parchi: proseguimento iter per l'approvazione	Aggiornamento bozze di regolamento in relazione agli indirizzi di livello regionale e prosecuzione iter.
D	6	Miglioramento servizi per la fruizione sostenibile	Iniziative volte al miglioramenti dei servizi al pubblico. Relazioni finali sulle attività svolte.
D	7	Miglioramento collegamenti ciclo-pedonali , in collaborazione con enti del territorio	Relazione sulle iniziative portate avanti con gli altri enti per favorire tali collegamenti (es. progetto Ve.la, es. percorso su destra orografica torrente Ceronda tra Venaria e Druento)
D	8	Promozione attività sportive compatibili e limitazione circolazione veicolare sui percorsi	Relazione sulle attività svolte, sia in ambito di fruizione-promozione che di manutenzione.
D	9	Promozione prodotti agricoli (sostenibili) dei parchi	Verbali incontri e relazioni su attività svolte (es. Progetto regionale Parchi da Gustare, es. Denominazione di provenienza dei prodotti del Distretto di Stupinigi).
D	10	Collaborazione con privati per promuovere iniziative nei Parchi in linea con le finalità dell'Ente	Relazioni periodiche o finali su attività svolte.
E	1	Attuazione e prosecuzione del Piano di comunicazione predisposto nel 2020	Rendicontazione periodica dell'attività e predisposizione dell'aggiornamento del piano.
E	2	Adozione ed attuazione di un Programma di ed. ambientale, con addetti interni ed esterni, anche con modalità innovative e a distanza	Relazione finale, illustrativa del lavoro svolto in attuazione del programma.
E	3	Promozione percorsi Progetto NAT.SENS	Attivare collaborazioni con gli enti di promozione a livello locale e regionale e relazione sull'efficace impiego dei fondi a cio' destinabili.
E	4	Progetto Autostrada delle api e degli impollinatori selvatici	Relazione finale, illustrativa del lavoro svolto in collaborazione con l'Ente capofila (Comune di Fiano)
E	5	Progetti educativi innovativi per partecipazione a bandi locali, statali, europei	Ricerca bandi e presentazione di idonei progetti.
E	6	Coinvolgimento fruitori nella tutela della biodiversità (citizen science)	Attivazione di iniziative per promuovere la metodologia e relazione sui risultati.
E	7	Riserva della Vauda: adozione programma di iniziative	Presentazione programma di iniziative e relazione finale sull'attività svolta.
E	8	Accoglienza stage curriculari a supporto delle istituzioni formative e universitarie	Conduzione di esperienze di stage

E	9	Miglioramento segnaletica, tabellazione, cartellonistica fissa	Effettuazione di acquisti, lavori, interventi manutentivi con l'impiego delle risorse assegnate
E	10	Realizzazione video di promozione del lavoro dell'Ente Parco	Realizzazione del video con impiego delle risorse a cio' disponibili.

ART. 9 Attivazione di nuovi servizi (anno 2021)

Considerata la necessità di migliorare i servizi in relazione alle competenze affidate e al progressivo evolversi della normativa e delle migliori tecniche utilizzabili, nonché di garantire servizi essenziali nonostante la riduzione dell'organico assegnato, si individuano gli obiettivi di seguito descritti, di incremento quali-quantitativo.

I descritti obiettivi coinvolgono tutti i dipendenti dell'Ente ed il loro raggiungimento dovrà essere valutato, con una specifica relazione su ognuno dei punti indicati, che misuri il livello di attuazione dell'obiettivo stesso, le difficoltà incontrate, eventuali necessità e possibilità di potenziamento o ulteriore miglioramento.

Si dà atto che per quanto in oggetto si intende applicare il CCNL 21.05.2018 relativo al personale del comparto Funzioni Locali, ed in particolare l'art. 67 comma 3 lett i), il quale prevede che il Fondo Risorse Decentrate continua ad essere alimentabile, con importo variabile di anno in anno, di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5 lett b) che recita: "alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale, in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56 quater, comma 1, lett. C)." Si specifica che l'integrazione del fondo è stata negli anni precedenti pari ad € 4.330,00 e che si ritiene per quanto sopra specificato di operare un'integrazione della stessa misura, subordinatamente al raggiungimento dei descritti risultati.

Nuovo servizio di funzionamento dei percorsi barefooting e sensoriali (NAT.SENS)

La recente creazione, nell'ambito del progetto europeo transfrontaliero INTERREG ALCOTRA, dei percorsi di barefooting e sensoriali (percorsi a piedi nudi), in particolare presso la Cascina Brero, comportano l'assunzione di nuovi compiti gestionali per il relativo funzionamento, compresa la necessaria promozione.

Risultati attesi: funzionamento del nuovo servizio al pubblico di percorsi allestiti per il barefooting.

Nuovo servizio di funzionamento di Cascina Rampa

Questa Cascina, rientrante nel patrimonio direttamente gestito dall'Ente, è stata recuperata con ingenti lavori di manutenzione e rifacimento impiantistico. Pertanto da patrimonio in stato di degrado e disuso è destinato ad ospitare un centro servizi per escursionisti e podisti con relativi spogliatoi-wc e docce, punto ristoro aperto al pubblico, abitazione di presidio e altri servizi annessi. Pur con i limiti derivanti dall'attuale emergenza sanitaria, si prevede il funzionamento della nuova struttura a partire dalla primavera dell'anno in corso.

Risultati attesi: funzionamento della nuova struttura a servizio del pubblico entro la primavera

Nuove attività di impiego lavoratori di pubblica utilità sottoposti all'istituto della "messa alla prova"

L'Ente, a seguito di apposito convenzionamento con i competenti Uffici per l'esecuzione della pena, può attivarsi per ospitare imputati di reati per i quali si renda applicabile l'istituto previsto della messa alla prova, di cui all'articolo 168-bis e seguenti del codice penale. L'articolo recita: "Nei procedimenti per reati puniti con la sola pena edittale pecuniaria o con la pena edittale detentiva non superiore nel massimo a quattro anni, sola, congiunta o alternativa alla pena

pecuniaria, nonché per i delitti indicati dal comma 2 dell'articolo 550 del codice di procedura penale l'imputato può chiedere la sospensione del processo con messa alla prova". In tali ipotesi l'imputato può essere affidato all'ufficio di esecuzione penale esterna (UEPE) per lo svolgimento di un programma di trattamento che preveda come attività obbligatoria l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità, consistente in una prestazione gratuita in favore della collettività. Il buon esito determinerà per l'imputato l'estinzione del reato per cui si procede.

Risultati attesi: attivazione di lavori di pubblica utilità per più soggetti richiedenti, presso diverse aree /uffici dell'ente.

ART. 10 **Proiezione relativa agli anni 2022 e 2023**

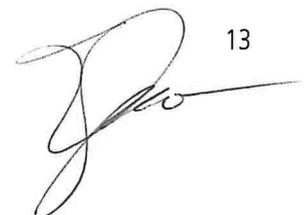
Si prevede di proseguire per il successivo biennio le iniziative intraprese che necessitano di completamento, oltre che quelle destinate a perdurare nel tempo per obblighi già assunti. Ciò in relazione alla prevista continuità delle risorse finanziarie e alla sostituzione del turn over dovuto a cessazione del personale assegnato.

Tra le nuove iniziative previste per l'anno 2022 vi è lo svolgimento dei Campionati europei di corsa campestre, evento di grande importanza per la visibilità del Parco che si candida a luogo ideale per la fruizione sportiva legata al correre e al camminare.

Al fine di dare esecuzione ai progetti in corso per riqualificazioni ambientali e per recuper del patrimonio in gestione, si prevede l'individuazione di risorse finanziarie derivanti da programmi sia europei che nazionali, regionali o locali.

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO n 1 DEL 22/02/2021

IL DIRETTORE
Dott.ssa Stefania GRELLA



13